

CITTA' di VALDAGNO

(Vicenza)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ATTIVITA' DELIBERATIVA

Sessione ORDINARIA di 1^ convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì QUATTORDICI del mese di APRILE nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente mediante lettera d'invito datata 3 aprile 2015 prot. 10402 fatta recapitare a ciascun componente, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza l'avv. Martino Gasparella – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il segretario generale dott. Livio Bertoia.

Alla trattazione del sottoindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti il Consiglio come segue:

		presenti	assenti			presenti	assenti
1 ACERBI	Giancarlo - Sindaco	x		11 MANFRON	Fernando	x	
2 GASPARELLA	Martino - presidente	x		12 VITETTA	Francesca	x	
3 FIORASO	Eliseo	x		13 PACCAGNELLA	Luca	x	
4 NOVELLA	Guido		g	14 VENCATO	Vittorio	x	
5 LORA	Giulio	x		15 RANDON	Marco		g
6 SANDRI	Sergio	x		16 BURTINI	Alessandro	x	
7 PERAZZOLO	Giovanni	x		17 CIAMBRONE	Giuseppe	x	
8 BENETTI	Maria Cristina	x					
9 TESSARO	Anna	x					
10 BRANCHI	Massimo		g				

Presenti: 14

Assenti: 3 g

L'adunanza è legale.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Lora, Tessaro e Paccagnella.

Sono presenti gli assessori: Lazzari, Magnani, Granello, Vencato e Cocco.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il seguente

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.

Il **Presidente** dà lettura della proposta di deliberazione in atti sull'argomento in oggetto, sulla quale sono stati acquisiti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Il consigliere sig.ra **Benetti**, del gruppo Scegli Valdagno, chiede al Presidente se non è possibile, anche in questo caso, dare per letta la relazione.

Il **Presidente** fa rilevare che, in effetti, si tratta di pagine che non richiamano norme, ma sono pagine che riportano formule matematiche per la determinazione della tariffa che sarebbero, comunque, incomprensibili a lettura.

Nessun componente il consiglio avendo sollevato obiezioni, il **Presidente** ne prende atto e dà per letta la relazione e prosegue leggendo la parte relativa al deliberato.

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione ed interviene il consigliere **Fioraso**, del gruppo PD per Valdagno, che dice:

“Propongo un emendamento seduta stante perché ricordando quanto abbiamo detto in commissione e quello che ha detto l'assessore che ha ben illustrato l'argomento, ci sono due modifiche nell'ultima tabella, quella relativa al servizio di raccolta a domicilio su chiamata, che è stata leggermente aumentata, e il rilascio del duplicato delle tessere euro 5,00. Queste sono le due modifiche, quindi ritengo che la parola al punto 6) “di confermare” non possa essere accettabile per l'anno 2015, ma eventualmente cambiarla con “determinare”, perché confermiamo tutte le tariffe tranne quelle due piccole variazioni; propongo di cambiare “di determinare per l'anno 2015”, cambiare in sostanza “di confermare” con “di determinare” o una parola simile”.

Il **Presidente** spiega che si tratta di un emendamento di natura meramente formale, quindi lo ritiene ammissibile anche nella presente sede, e chiede al consigliere Fioraso di predisporre un testo che verrà depositato agli atti.

Nessun altro componente il consiglio avendo chiesto di intervenire il **Presidente** chiude la discussione ed invita i consiglieri ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto sull'emendamento sopra specificato.

Non essendoci interventi il **Presidente** pone in votazione l'**emendamento** che prevede di sostituire al punto 6) del deliberato la parola “di confermare” con la parola “di determinare”, che viene **approvato** all'**unanimità** di voti palesi da n. 14 componenti il consiglio presenti e votanti, come debitamente accertato dagli scrutatori prima designati.

Il **Presidente**, sulla scorta dell'esperita votazione dichiara **approvato** l'**emendamento** sopra specificato.

Il **Presidente** invita i consiglieri ad intervenire per le dichiarazioni di voto sul proposto provvedimento; non essendoci interventi il **Presidente** pone in votazione la delibera come sopra emendata.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato debitamente accertato dagli scrutatori prima designati:

PRESENTI:	n. 14
VOTANTI:	n. 14
FAVOREVOLI:	n. 12 (Acerbi, Gasparella, Lora, Fioraso, Sandri, Manfron, Perazzolo, Tessaro, Benetti, Vencato, Vitetta e Paccagnella)
CONTRARI:	n. 2 (Ciabrone e Burtini)

Il **Presidente**, sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara **approvata** la seguente **deliberazione**:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO che in virtù del comma 704 della Legge di stabilità cessa, con decorrenza 01/01/2014, di avere applicazione nel Comune di Valdagno il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

DATO ATTO che ai sensi del comma 651 della Legge di stabilità 2014 il comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, ai sensi del comma 654, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/07/2014 avente per oggetto "Approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC" e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale adottata in data odierna relativa all'approvazione della relazione e del piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015;

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/1999 avente per oggetto "Criteri per la determinazione della tariffa ai fini del pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 29/04/2011 avente per oggetto le "Tariffe per l'anno 2011, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani" in cui sono riportate le tariffe relative ad alcuni specifici servizi a domanda individuale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 12/11/2012 con la quale è stato approvato il prezzo di vendita dei nuovi secchielli areati;

RITENUTO pertanto di articolare la tariffa della TARI in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti per l'anno 2015 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n.158/1999; ed in particolare delle formule che qui si riportano:

Per le utenze domestiche:

$$TFd (n.S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

dove:

- TFd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per coefficiente di adattamento (*Ka*) di cui alla tabella 1A;

$$TVd (n.S) = Quv \times Kb(n) \times Cu$$

dove:

- TVd (n.S) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza domestica con n componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a S ;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche ed il numero delle utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività (K_b) di cui alla tabella 2A;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche:

$$\mathbf{TFnd (ap, Sap) = Qapf \times Sap (ap) \times Kc(ap)}$$

dove:

- TFnd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva ap ed ha una superficie pari a Sap ;
- Qapf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per coefficiente potenziale di produzione (K_c) di cui alla tabella 3A;

$$\mathbf{TVnd (ap, Sap) = Cu \times Sap (ap) \times Kb(ap)}$$

dove:

- TVnd (ap, Sap) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza non domestica che svolge un'attività produttiva ap ed ha una superficie pari a Sap ;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze non domestiche;
- $K_d(ap)$ è il coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq per anno di una attività produttiva di cui alla tabella 4A;

RICORDATO che in conformità alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/1999 e n. 43 del 30/07/2014:

- a) si utilizzano i coefficienti della tabella 1 A, riferiti al nord dell'Italia, relativi alle famiglie solo fino a 4 o più componenti ;
- b) si utilizzano i coefficienti **massimi** della tabella 2 A, riferiti a famiglie solo fino a 4 o più componenti;
- c) si utilizzano i coefficienti **minimi** delle tabelle 3 A e 4 A, riferiti al nord dell'Italia in quanto in linea con i parametri storici del Comune di Valdagno;

- d) alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 39,37% della tariffa variabile;
- e) le abitazioni libere sono equiparate ad un utenza con un solo componente;
- f) per determinare il numero di componenti di una utenza si fa riferimento alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- g) per le attività commerciali poste al di sopra della quota altimetrica di 500 metri, si applica la tariffa per la corrispondente attività ridotta del 50%;
- h) per le attività di agriturismo si applica la tariffa delle utenze non domestiche di categoria 22 "ristoranti, osterie, pizzerie, pub", ridotta del 50%;
- i) la tariffa risultante per le utenze del mercato (categoria 16 e 29) va moltiplicata per un coefficiente pari a 1/400 per ogni giorno di mercato annuale;
- j) i costi da considerare sono quelli previsti per il servizio di cui trattarsi ed elencati nel Piano Finanziario per l'anno 2015 (comprensivi dell'IVA);
- k) i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti da spazzamento strade sono da conteggiare fra quelli fissi;
- l) i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati si imputano, sulla base dei dati storici, verifiche empiriche e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2014, per il 75,00% alle utenze domestiche e per il 25,00% alle utenze non domestiche;

SULLA base dei seguenti dati:

Per le utenze domestiche:

- ⊕ costi fissi previsti per l'anno 2015: € 705.103,46
- ⊖ costi variabili previsti per l'anno 2015: € 1.207.396,54
- Ⓜ numero utenze: 12.304
- ⊕ superficie complessiva: 1.683.913 mq
- Ⓜ quantità di rifiuti previsti per l'anno 2015: Kg 7.657.166

Per le utenze non domestiche:

- Ⓜ costi fissi previsti per l'anno 2015: € 235.034,49
- Ⓜ costi variabili previsti per l'anno 2015: € 402.465,51
- Ⓜ numero utenze: 1.514
- Ⓜ superficie complessiva: 362.754 mq
- Ⓜ quantità di rifiuti previsti per l'anno 2015: Kg 2.660.334

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che stabilisce che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 16/03/2015 che ha differito il termine per

l'approvazione del bilancio di previsione al 31 maggio 2015;

DATO ATTO che il presente oggetto è stato esaminato dalla competente commissione consiliare in data 9 aprile 2015;

DELIBERA

1) di imputare i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per il 75,00% alle utenze domestiche e per il 25,00% alle utenze non domestiche;

2) per le utenze domestiche, di determinare per l'anno 2015 la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa:

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente di adattamento Ka	Euro/ mq
1	0,80	0,34999
2	0,94	0,41123
3	1,05	0,45936
4	1,14	0,49873

b) la parte variabile della tariffa:

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente proporzionale di produttività Kb	Euro
1	1,00	64,18
2	1,80	115,52
3	2,30	147,60
4	3,00	192,53

c) la tariffa, dovuta dagli utenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici viene calcolata riconoscendo una riduzione del **39,37%** rispetto alla tariffa di cui al punto 2b (tariffa variabile);”

^^^

Il **Presidente** arrivato al punto 3) del dispositivo chiede al consiglio se può dare per letto anche il prosieguo considerando che seguono tre pagine di indicazioni specifiche di coefficienti ed indicazioni di euro per metro quadro per trenta ed altre trenta tipologie di elementi e passare direttamente al punto 4).

Nessun componente il consiglio avendo sollevato obiezioni, il **Presidente** ne prende atto e dà per letto il punto 3) e prosegue con la lettura dal punto 4).

^^^

3) per le utenze non domestiche, di determinare la tariffa come segue:

a) la parte fissa della tariffa

N. Cat.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kc NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,27354
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,20516
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,34877
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,51973
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,25986
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,23251
7	Alberghi con ristorante	1,20	0,82062
8	Alberghi senza ristorante	0,95	0,64966
9	Case di cura e riposo	1,00	0,68385
10	Ospedali	1,07	0,73172
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	0,73172
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,37612
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	0,67702
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	0,75908
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,41031
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,74540
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	0,74540
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,56076
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	0,74540
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,25986
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,37612
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	3,80907
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	3,31669
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	2,70806
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	1,38139
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,05314
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	4,90323
28	Ipermercati di generi misti	1,56	1,06681
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	2,39349
30	Discoteche, night-club	1,04	0,71121

b) la parte variabile della tariffa:

N.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kd NORD	Euro/mq
-----------	-----------------	--	----------------

COPPIA

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	0,46795
2	Cinematografi e teatri	2,50	0,35667
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	0,59921
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	0,89168
5	Stabilimenti balneari	3,10	0,44227
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	0,40232
7	Alberghi con ristorante	9,85	1,40528
8	Alberghi senza ristorante	7,76	1,10711
9	Case di cura e riposo	8,20	1,16988
10	Ospedali	8,81	1,25691
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	1,25263
12	Banche ed istituti di credito	4,50	0,64201
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	1,16275
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	1,29543
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	0,70193
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	1,26975
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	1,27688
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	0,96444
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	1,27688
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	0,44655
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0,64201
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	6,51566
23	Mense, birrerie, hamburgerie	39,78	5,67535
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	4,62816
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	2,36116
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	1,79762
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,75	8,38176
28	Ipermercati di generi misti	12,82	1,82901
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	4,09458
30	Discoteche, night-club	8,56	1,22124

4) di stabilire il numero delle rate per l'anno 2015 in n. 2 con scadenza 16 giugno e 16 dicembre 2015;

5) di dare atto che sulle tariffe sopracitate si applica il tributo ambientale pari al 5% a favore dell'Amministrazione Provinciale (ex. Art. 49, comma 17 del D.lgs n. 22/1997);

6) di *determinare* per l'anno 2015 le tariffe per i servizi a domanda individuale di seguito riportate:

Servizio		Tariffa unitaria
codice	descrizione	
1	Vendita sacchetti (raccolta differenziata dei rifiuti)	
a	Confezioni da n.30 sacchetti in mater-bi per "rifiuto umido" (dimensione cm. 45x42)	1,70

b	Confezioni da n.30 sacchetti in mater-bi per "rifiuto umido" (dimensione cm. 70x70)	5,20
c	Confezioni da n.30 sacchetti in polietilene per "rifiuto secco" (dimensione cm. 65x75)	1,30
d	Confezioni da n.30 sacchetti in polietilene per "rifiuto secco" (dimensione cm. 70x110)	2,10
2	Vendita secchielli (raccolta differenziata del "rifiuto umido")	
a	Secchiello (capacità lt. 10)	2,00
b	Secchiello (capacità lt. 25)	9,00
3	Vendita composte	50,00
4	Servizio di raccolta a domicilio su chiamata (rifiuti ingombranti e ramaglie)	30,00
5	Rilascio duplicato tessera per accesso all'ecocentro comunale	5,00
6	Servizio di spazzamento richiesto da ditte e/o privati	79,00

7) di dare atto che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Il D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L.23 maggio 2014, n. 80, ha disposto che sull'unità immobiliare di cui sopra le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

^^^

Il **Presidente** pone, quindi, in votazione l'immediata esecutività dell'atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato debitamente accertato dagli scrutatori prima designati:

PRESENTI: n. 14
VOTANTI: n. 14
FAVOREVOLI: n. 12 (Acerbi, Gasparella, Lora, Fioraso, Sandri, Manfron, Perazzolo, Tessaro, Benetti, Vencato, Vitetta e Paccagnella)
CONTRARI: n. 2 (Ciabrone e Burtini)

Il **Presidente**, sulla scorta dell'espressa votazione, dichiara **approvata l'immediata esecutività della sopra citata deliberazione**".

^^^

IL PRESIDENTE
f.to Gasparella

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Bertoia

Città di Valdagno

(Provincia di Vicenza)

Giunta comunale

Consiglio comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.

PARERI

(art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Addì, 31 marzo 2015

*Il Responsabile del servizio
f.to dott.ssa Caterina Bazzan*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto.

Addì, 31 marzo 2015

*Il Responsabile del servizio
f.to dott.ssa Caterina Bazzan*

Annotazioni interne del servizio finanziario

Nessun onere di spesa a carico del bilancio

- Impegno di spesa prenotato
- da assumere con successivo atto
 - già assunto per legge o contratto
 - da assumere per legge o contratto

Addì, 31 marzo 2015

*Il Responsabile del servizio
f.to dott.ssa Caterina Bazzan*

In pubblicazione all'Albo Pretorio a partire da oggi, **7 maggio 2015**, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE